



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

**ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E DI PERIMETRAZIONE DELLE  
AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE  
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**

(ai sensi della L. n. 267/98 modificato dalla L. 226/99)

<b>Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali ( difesa idraulica del territorio)</b>		<b>Scheda</b>	<b>31</b>
<b>ADEGUAMENTI IN QUOTA DEGLI ARGINI A PROTEZIONE DELL'AEROPORTO OLBIA COSTA SMERALDA</b>			
<b>Sottobacino regionale N° 4 - LISCIA</b>		<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> Dott.Ing. Michele TERRITO (capogruppo) Dott. Agr. Antonio PIZZADILI Dott. Geol. Giovanni TILOCCA	
		COLLABORATORI: Dott. Ing Mario Deriu Dott. Ing. Angela Fadda Dott. Ing. Carlo Piras Dott. Ing. Sonia Sulas Dott. Agr. Giovanni Pizzadili Dott. Geol. Piero Piasotti	
<b>Revisione 01</b>		<b>data: novembre 2002</b>	

Gruppo di Coordinamento		
Dott. Geol. Daria Dovera	Prof. Ing. Marco Mancini	Prof. Ing. Marco Salis

## 1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna	
Sottobacino:	rio Padrongianus	Km <sup>2</sup> sottesi: 438.52
Provincia:	SASSARI	
Comune:	OLBIA	
Località :	AEROPORTO	
Cartografia CTR 444070	Tavole n° : 27	

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA

Le notevoli portate in transito nella sezione in oggetto, creano particolari situazione di pericolo per la vicina pista aeroportuale dell'aeroporto Olbia Costa smeralda, per il pericolo di esondazioni che possono interessare la pista. Infatti le elevate portate calcolate che raggiungono i 2920 mc/s per la portata cinquecentenaria, possono far raggiungere battenti idrici intorno ai quattro metri che in alcuni tratti superano le quote arginali in particolare proprio sul lato dell'aeroporto.

Già alcune volte l'area aeroportuale è stata interessata dall'acqua arrivata dal rio in oggetto.

## 3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	
Testimonianze recenti:	X
Presenza di progetto di massima:	
Presenza di progetto esecutivo:	

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: 1.120.000,00

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE GENIO CIVILE

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

Alta ( rischio R4)	
Media ( rischio R3)	
Bassa ( rischio R2/R1)	X

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	---	----	--

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

A)	Nuova realizzazione	
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente	X
C)	Intervento manutentorio di un'opera esistente	

### 8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

#### ▪ Estensivo - sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	

▪ **Estensivo - sistemazione idraulico-agraria**

--	--

▪ **Intensivo**

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA ringrosso sovrizzo rivestimento difesa diaframmatura	<b>X tipo B2</b>
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONI D'ALVEO soglie di fondo briglie muri di sonda scogliere longitudinali pennelli cunettoni altro	

## 8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	
Vincoli	<b>X</b>
Assicurazioni obbligatorie	

## 9. MONITORAGGI

## 10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile evento (tempo di ritorno inanni)	T=20/50		T=50/100	
	T=100/200	<b>X</b>	T=200/500	

## 11. BACINI MONTANI:

Colate detritiche	<b>X</b>
Piene repentine	
Alluvioni conoidi	

## 12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE:

Corso d'acqua non arginato	
Sormonti arginali	<b>X</b>
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	

## 13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti sollevamento	
-------------------------------------	--

**14. ESTUARI MARITTIMI**

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

**15. INTENSITÀ PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE:**

Lieve	
Media	X
Elevata	
Molto elevata	

**16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE**

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato			
Presenza di insediamenti produttivi		X	
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)			
Presenza di beni culturali			

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
>50		X	

**17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:**

I disagi dovuti all'allagamento dell'aeroporto sono evidenti, così come i danni ed i rischi dovuti all'interessamento della pista dall'acqua proveniente dal rio Padrongianus.

L'inagibilità dell'aeroporto in seguito ad eventi pluviometrici eccezionali, può essere causa di danni economici.

**18. INTERVENTI**

Si propone l'innalzamento delle arginature per tutto il tratto interessato dalle possibili esondazioni, in particolare sul lato di sinistra idraulica, in quanto non sono attualmente di dimensione sufficiente a contenere le piene eccezionali.